

Fine settimana alla scoperta del Parco Naturale delle Gole del Sagittario



PROGRAMMA

Sabato 9 Maggio 2026: Escursione alle Gole del Sagittario

- **Mattina/Pomeriggio:** Arrivo ed escursione.
- **Serata:** Cena in agriturismo.

Soggiorno: Agriturismo "La Porta dei Parchi" in mezza pensione.



Domenica 10 Maggio 2026: escursione sul Pizzo Marcello

- **Mattina/Pomeriggio:** Escursione sugli storici sentieri al Pizzo Marcello. L'itinerario potrà essere soggetto a modifiche a causa della fragilità del territorio e delle recenti nevicate.
- **Pomeriggio:** Pranzo al sacco o in un locale in base alle preferenze personali. Rientro in serata.

Trasporti e costi:

spostamenti in auto propria.

Si alloggerà in stanze da 2, 4 o 5 posti letto.
Il costo sarà di **65 €** a persona per la mezza pensione.

Le spese auto/autostrada andranno ripartite tra i partecipanti

Per info e chiarimenti: Lily 347.9127505

Si raccomanda la lettura delle pagine successive per maggiori dettagli

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare

www.caiascoli.it



Commissione Escursionismo CAI AP

INFORMAZIONI ESCURSIONI

SABATO 9 MAGGIO 2026

	DATA ESCURSIONE:	9 maggio 2026		DISLIVELLO:	↑ 450 m - ↓ 450 m
	ORA PARTENZA:	08:30		DISTANZA:	9,5 km
	RITROVO:	Piazzale Ceci Moto e Bike" Lu Battente (AP)		DIFFICOLTÀ TECNICA:	E
	PUNTO DI PARTENZA:	Parcheggio presso i ruderi del Castello Normanno		DURATA (soste escluse):	3 ^h :45 ^m

DOMENICA 10 MAGGIO 2026

	DATA ESCURSIONE:	10 maggio 2026		DISLIVELLO:	↑ 1000 m - ↓ 1000 m
	ORA PARTENZA:	08:00		DISTANZA:	13,5 km
	RITROVO:	Anversa degli Abruzzi (AQ)		DIFFICOLTÀ TECNICA:	EE
	PUNTO DI PARTENZA:	Parcheggio presso i ruderi del Castello Normanno		DURATA (soste escluse):	6 ^h :00 ^m

**ACCOMPAGNATORI:**

Lily Fabiani (347.9127505) AE-EEA-EAI
Francesca Marcucci ONC (Operatrice Naturalistico Culturale)
Fabio Vannicola ISA (Geologo)
Filippo Giantomassi ANE

**EQUIPAGGIAMENTO
CONSIGLIATO:**

Abbigliamento da montagna adatto alla stagione e alla quota, scarponi con suola ben marcata, guscio anti-pioggia e antivento, guanti, berretto, bastoncini telescopici, pila frontale, occhiali da sole, crema solare, guanti, acqua e viveri secondo personali esigenze, macchina fotografica, zaino. Portare con sé un ricambio completo da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dalle escursioni.

- Per i non soci è necessario recarsi in sezione il venerdì dalle 18.30 alle 20.00 per attivare la copertura assicurativa per entrambe le giornate, costo: 25,80 €
- Si prega di rispettare il regolamento della commissione escursionismo visionabile scansando il QR-code a lato
- L'escursione potrà essere annullata qualora le condizioni meteorologiche non lo consentano. Gli accompagnatori si riservano di variare le date, i percorsi e/o il programma dell'uscita anche in fase di svolgimento
- Gli accompagnatori si riservano di escludere escursionisti non adeguatamente attrezzati e non rispettosi del regolamento
- L'attività escursionistica è un'azione che presenta dei rischi e chi la pratica se ne assume la piena responsabilità. Le sezioni CAI adottano tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambienti si operi con il maggior grado di sicurezza possibile

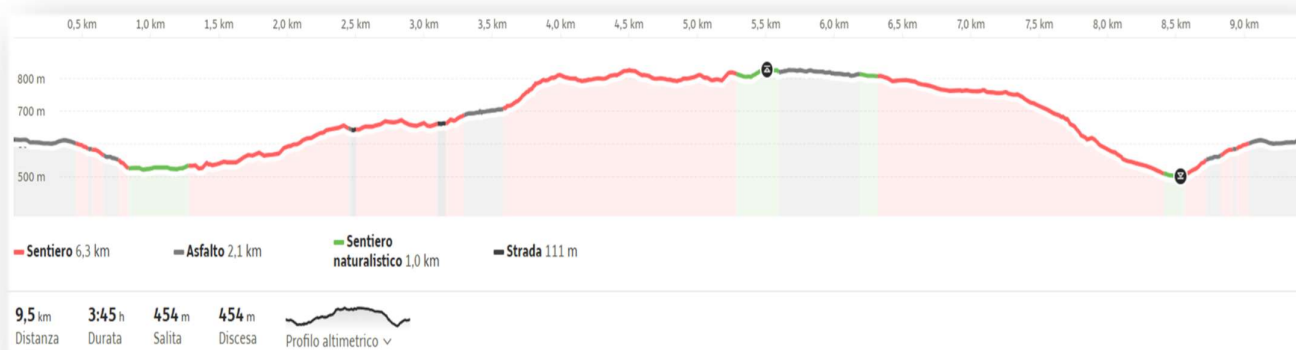
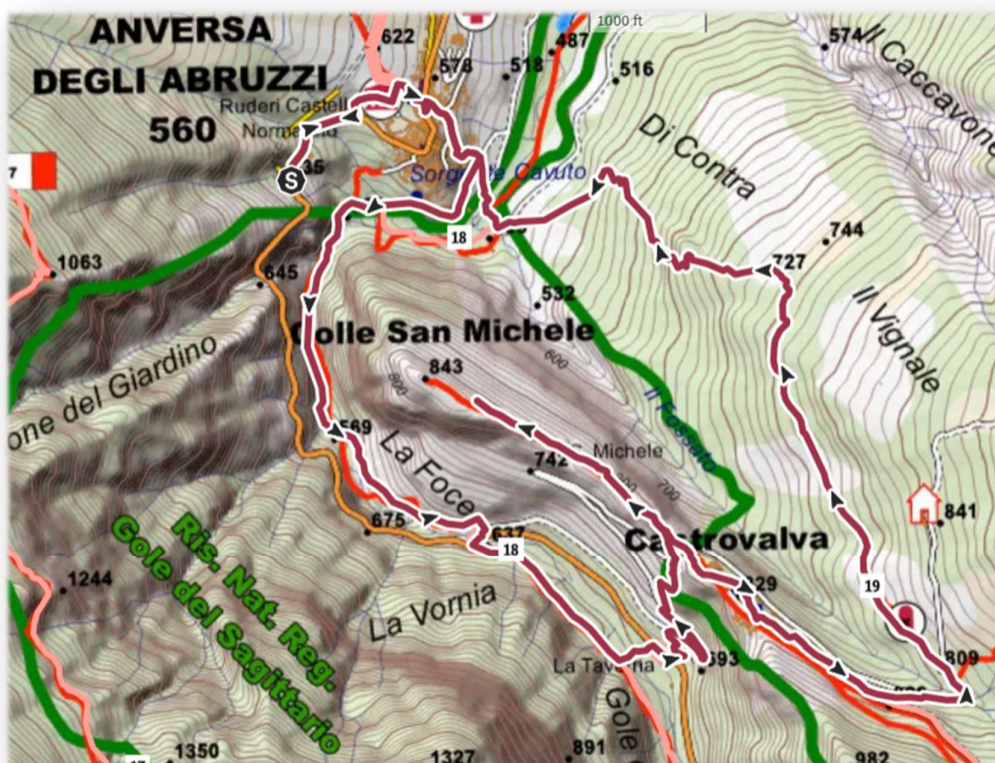


IL RISCHIO È SEMPRE PRESENTE E MAI AZZERABILE

Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare

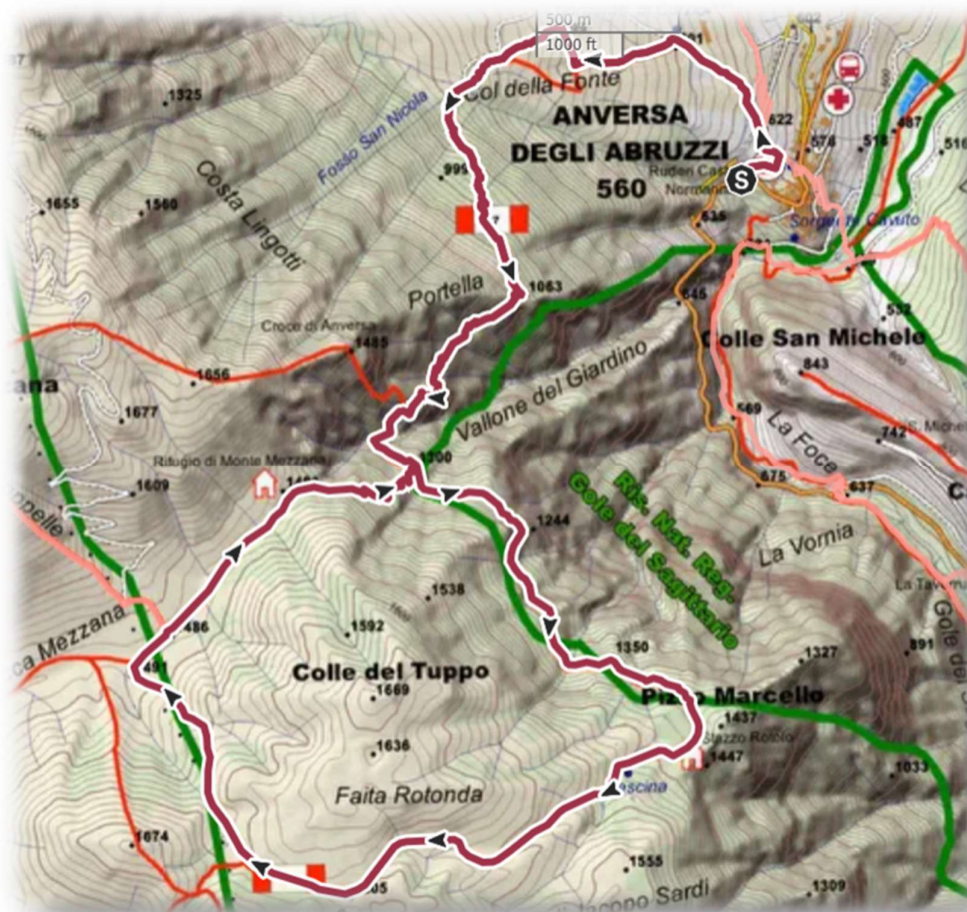
www.caiascoli.it  Commissione Escursionismo CAI AP

MAPPA E ALTIMETRIA: GOLE DEL SAGITTARIO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare www.caiascoli.it Commissione Escursionismo CAI AP

MAPPA E ALTIMETRIA: PIZZO MARCELLO



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 18,30 alle 20,00 oppure telefonare allo stesso orario allo 0736 45158 oppure consultare www.caiascoli.it Commissione Escursionismo CAI AP

Le Gole del Sagittario

Nel segno dell'acqua – dalle acque ricche di coralli e foraminiferi che hanno generato le vette e le valli dove ci troveremo a camminare all'azione erosiva del Fiume Sagittario che ha modellato le rocce carbonatiche lungo il suo percorso, alle conchiglie fossili del Pizzo Marcello che un tempo era una scogliera.

Anversa degli Abruzzi:

Anversa degli Abruzzi in provincia dell'Aquila sorge all'inizio delle Gole del Sagittario. Le ipotesi sull'origine del nome sono legate ai toponimi latini ad versus (di fronte a) o amnis versus (verso il fiume), sebbene un'altra ipotesi lo colleghi alla cittadina campana di Aversa, fondata dai Normanni. Proprio sotto il dominio Normanno, nell'XI secolo, fu edificato il castello che domina l'abitato e che ispirò nel 1905 Gabriele D'Annunzio per l'ambientazione del suo dramma teatrale "La fiaccola sotto il moggio".



Anversa degli Abruzzi
Foto di Francesca Marcucci

Storicamente segnata da numerosi terremoti è stata più volte ricostruita.

Il borgo presenta una struttura divisa su due livelli:

- la parte alta, dove si trovano gli edifici più importanti
- la parte bassa, caratterizzata da un suggestivo labirinto di stradine e caseggiati percorribili solo a piedi.

Tra gli edifici di rilievo nella parte alta troviamo:

- i resti del castello normanno e la palazzina ducale aragonese del XV secolo
- la Porta Pazziana, il più importante ingresso del paese rivolto ad Est verso Sulmona
- porta San Nicola ad Ovest usata per condurre le greggi verso Scanno
- la chiesa di Santa Maria delle Grazie, celebre per il suo rosone in pietra calcarea
- la chiesa di San Marcello, patrono della città.

Tra piccole stradine ed affacci spettacolari si scende fino alle Sorgenti del Cavuto che un tempo alimentavano il mulino e l'attività di produzione delle ceramiche documentata fin dal XV secolo. Le botteghe di ceramica rimasero attive fino al secondo dopoguerra, quando la costruzione della centrale idroelettrica interruppe l'approvvigionamento di acqua.

Adiacente alle sorgenti del Cavuto c'è l'omonimo giardino botanico: da qui inizia il percorso dentro le gole.

Castrovalva:



*Chiesa San Michele e cresta
Foto di Francesca Marcucci*

Tra i più iconici borghi d'Abruzzo, è oggi una frazione del comune di Anversa degli Abruzzi. Sorge a 820 metri di altitudine su uno sperone roccioso. L'antico borgo fortificato, con la sua posizione strategica, dominava l'alta valle del Sagittario controllando uno degli accessi della Valle Peligna.

Entrati in paese troviamo la Chiesa della Madonna delle Grazie e chiesa di Santa Maria ad Nives. Appena fuori dal centro storico, in una posizione panoramica sulla cresta del Colle di San Michele, sorge la suggestiva chiesetta di San Michele Arcangelo, patrono del borgo.



*"Girone di Escher"
Foto di Francesca Marcucci*

L'ultimo tornante prima di arrivare in paese è stato nominato "Girone Escher": da qui è possibile ammirare Castrovalva quasi dalla stessa prospettiva dell'opera del grande artista olandese M.C.

Escher che, nel 1929, rimase così colpito dalla vista del borgo da realizzarne una litografia, divenuta tra le più famose opere del suo periodo italiano.



Litografia di M.C. Escher

Flora e fauna

La spettacolare conformazione geologica della Riserva Naturale Gole del Sagittario, con un'altitudine che varia dai 700 metri del fondovalle ai 1500 metri delle vette, determina una elevata eterogeneità di habitat che sostiene una biodiversità straordinaria.

La relazione tra il contesto naturale e le specie è evidente in diversi ambiti.



Centaurea Scannensis
Fiordaliso del Sagittario
Fonte: Acta plantarum

Ambienti rupestri: le pareti scoscese e i ghiaioni calcarei ospitano flora rupicola rara ed endemica, come il rarissimo Fiordaliso del Sagittario (*Centaurea scannensis*), che vive esclusivamente in questa valle, e l'Efedra dei Nebrodi. Queste rocce sono fondamentali per l'ornitofauna. Qui nidificano l'aquila reale, il falco pellegrino e il gracchio corallino, mentre il picchio muraiolo, simbolo della Riserva, trova sulle pareti il suo habitat d'elezione.



Picchio muraiolo (Tichodroma muraria)
Fonte: Wikipedia

Ambiente fluviale e sorgivo: il fondovalle, grazie al ripristino del flusso idrico del fiume Sagittario e alla presenza delle sorgenti di Cavuto, permette lo sviluppo di una fitta vegetazione ripariale composta da salici e pioppi. Questo ecosistema umido ha favorito specie specializzate come il merlo acquaiolo, la salamandrina dagli occhiali e la trota appenninica. Nelle sorgenti si trovano inoltre microinvertebrati endemici rari, veri e propri "fossili viventi".



particolare della gola
Foto di Francesca Marcucci

Superficie boschiva e praterie: la pendenza e l'esposizione dei versanti influenzano la distribuzione forestale, con boschi misti mesofili a quote inferiori e vaste



Sottobosco nella Gola
Foto di Francesca Marcucci

faggete verso le creste. Queste ultime sono il rifugio del raro picchio dorsobianco. I boschi garantiscono l'habitat a quasi tutta la fauna appenninica, inclusi il lupo e l'orso bruno marsicano, che frequenta la valle con regolarità. Le praterie primarie in quota e i pascoli sassosi sono invece il regno della *Viola eugenia* e vedono avvistamenti sempre più frequenti del camoscio appenninico.

La Riserva tutela un patrimonio ricchissimo di specie, la cui sopravvivenza è strettamente legata al mantenimento dell'integrità dei corridoi ecologici che collegano queste gole con le altre aree protette dell'Appennino.